

Nel **1986** le organizzazioni paritarie di diversi paesi europei, che si occupano della formazione professionale nel settore edile, hanno creato una rete comune in uno spirito di collaborazione e non un'attività di lucro. A partire dalla fondazione, i partner di **REFORME** hanno condiviso interessi ed esperienze per sviluppare migliori pratiche a livello nazionale e di proiettarle verso un contesto europeo più grande. Nella creazione di questa rete speciale, le conoscenze e l'esperienza dei partner arricchiscono il dialogo sociale nell'ambito del settore edile. Perciò, questo patrimonio comune è a disposizione dei



titolari nazionali europei. I progetti comuni permettono ai partner di REFORME di prevedere il cambiamento e di adattare così le strategie di formazione. Questo concetto è considerato come un fondamento della rete REFORME che ha conseguito, dall'inizio, l'obiettivo del potenziamento reciproco e dello sviluppo dei progetti comuni. Le iniziative prioritarie della rete riguardano la partecipazione alla conferenze di formazione professionale internazionale, la promozione di progetti di mobilità, la definizione di competenze professionali, lo sviluppo di metodi pedagogici e di programmi di formazione e la valorizzazione e la diffusione di realizzazioni comuni.

La strategia transnazionale dell'istruzione continua, adottata dal Consiglio Europeo per il periodo 2007-2013, fornisce ai partner le direttive che permettono di completare gli orientamenti nazionali e di elaborare dei piani di attività per REFORME.

### 1. PRINCIPALI REALIZZAZIONI

La rete **REFORME** ha facilitato la realizzazione di progetti di mobilità per più di 2,300 giovani e formatori. Si potrebbe beneficiare della possibilità di fare uno stage professionale all'estero grazie al co-finanziamento garantito da entrambi i partner nazionali e dai programmi e iniziative europee (principalmente Leonardo da Vinci) che mirano agli obiettivi d'istruzione e di apprendimento stabiliti dall'Unione Europea. Sono stati sviluppati diversi strumenti, come **ABC dell'Edilizia** (LdV 1999) o il **Dizionario Multilingue Illustrato dell'Industria Edile** (LdV 1996). La rete ha realizzato anche numerosi progetti europei che mirano al miglioramento della formazione professionale nel settore edile:



**COM.BAT** (LdV 1997), focalizzato sulla certificazione delle competenze professionali,

**SOURCE** (LdV 1998), che mira alla formazione professionale dei lavoratori nell'ambito del restauro del patrimonio architettonico,

**COPILOTE** (LdV 2006), che punta a definire le strategie di accompagnamento per i tutor aziendali,

**Q-CASE** (LdV 2006) realizzato per assicurare la qualità della formazione professionale nei cantieri delle scuole,

**TRASFOBUILDING** (LdV 2007), che riguarda la valutazione dell'apprendimento formale ed informale.

Altri progetti, come **Réseau RE.FORM.E** (LdV 2000) e **Enhancement of the Copenhagen Process in the RE.FORM.E. Network** (LdV 2006, o **RE.FORM.E. Network** (FSE 2009) hanno permesso di continuare lo scambio di pratiche e di realizzare la diffusione e la valorizzazione dei principi europei nell'ambito della formazione professionale.

## 2. ORGANIZZAZIONE

I partner **REFORME** si riuniscono due o tre volte l'anno. Inoltre, si organizza un vertice REFORME ogni tre anni, a cui partecipano i lavoratori, i sindacati e i formatori di tutti i paesi membri. In queste riunioni i membri della rete presentano i risultati ottenuti negli anni precedenti e fissano dei nuovi obiettivi.



### VERTICI

**1986 – UTRECHT** □ *SVB*, partner olandese, invita i suoi colleghi europei (organizzazioni paritarie di formazione per le professioni edili) al suo quarantesimo anniversario.

**1987 – DIJON** □ *CCCA-BTP*, partner francese, organizza il secondo vertice che rafforza il gemellaggio delle istituzioni di formazione. **1990 – TORINO** □ *FORMEDIL*, organismo italiano, ospita il terzo vertice creando dei gruppi tecnici di lavoro. **1991** □ Dopo alcuni contatti con il Consiglio Europeo, la rete è stata nominata *RE.FORM.E Rete per la Formazione in Europa*. Ciò permette di designare ancora meglio il suo profilo. **1993 –**

**BARCELONE** □ *Institut Gaudí de la Construcció*, istituzione spagnola, ospita il quarto vertice sulle strategie di formazione professionale nel settore edile.

**1996 – TILBURG** □ *SVB* (chiamato attualmente *Bouwradius Groep*) organizza il quinto vertice. In quest'occasione, è stato organizzato un workshop europeo sulle prospettive IFP nel settore edile con la collaborazione di **REFORME**.

**1999 – AVIGNON** □ *CCCA-BTP*, istituzione francese, organizza il sesto vertice **REFORME**. Questa volta, il tema principale è stato la promozione di percorsi educativi europei per i giovani nel settore edile, confermati dall'*Europass Formation*.

**2003 – LISBON** □ *CENFIC*, istituzione portoghese, organizza il settimo vertice per capire come attirare e trattenere i giovani nel settore edile, dando loro una migliore immagine del settore attraverso una formazione di qualità superiore che comprende dei percorsi educativi nelle aziende.

**2008 – GIJÓN** □ *Fundación Laboral de la Construcción del Principado de Asturias*, in collaborazione con *Fundación Laboral de la Construcción* et *Intitut Gaudí de la Construcció*, partner spagnoli, organizza l'ottavo vertice. Ciò permette di avere un primo approccio agli obiettivi REFORME e alla strategia educativa europea, formulata nella Dichiarazione di Copenaghen del Novembre 2002 e nel Lifelong Learning Programme (2007-2013).



I partner **REFORME** operano nei seguenti ambiti tematici:

**Ambito 1: La mobilità europea nella formazione dei giovani**

**Ambito 2: La formazione e l'accREDITAMENTO dei formatori e dei manager**

**Ambito 3: Stage per i lavoratori nel settore edile**

Assicurarsi una coerenza tra questi ambiti e scegliere orientamenti strategici della rete sono le responsabilità del gruppo di coordinamento, in cui tutti i partner sono rappresentati e la cui presidenza è triennale, attualmente attribuita alla Fundación Laboral de la Construcción del Principado de Asturias (2008-2011).

### 3. DIRETTIVE PER IL TRIENNIO 2008-2011

Le politiche d'IFP sono ispirate all'European Lifelong Learning Programme. In questo quadro generale, la mobilità dei giovani stagisti e lavoratori, la coerenza tra le qualifiche e le competenze, l'integrazione di persone svantaggiate e il rischio di esclusione dal mercato del lavoro sono stati considerati i principali ambiti di approfondimento e ricerca.

Perciò, la rete **REFORME** ha stabilito le priorità seguenti:

1. Realizzazione di una formazione professionale di qualità superiore per tutti i bisogni del mercato.
2. Realizzazione dei meccanismi comuni europei che contribuiscono a creare uno spazio europeo e a tutelare la competitività del mercato del lavoro europeo.
3. Potenziamento dell'apprendimento reciproco, della cooperazione e dello scambio di esperienza, incoraggiato dalla rete negli ultimi 20 anni.

Le organizzazioni membro della rete hanno stabilito i seguenti **obiettivi** per gli anni a venire:

- Miglioramento della qualità della formazione e dell'istruzione.
- Promozione della mobilità transnazionale.
- Migliorare l'insegnamento nella formazione professionale.
- Incoraggiare i lavoratori a partecipare alle iniziative di Lifelong Learning.
- Realizzazione della problematica legata allo sviluppo sostenibile nei centri di formazione.
- Incoraggiare l'uso di nuove tecnologie di comunicazione nei sistemi nazionali di formazione professionale.

Inoltre, si realizzeranno gli **obiettivi** seguenti **tra il 2008 e il 2011**:

1. Più progetti di mobilità per i professionisti IFP, i stagisti e i lavoratori.
2. Promozione dello sviluppo sostenibile tra gli stagisti e i lavoratori.
3. Sviluppo della certificazione professionale basata sull'esperienza, sulla valorizzazione dei percorsi di formazione formali ed informali.
4. Realizzazione dell' *Europass Portfolio* in tutte le organizzazioni **REFORME**: *il CV europeo, la Mobilità Europass, il Supplemento Europass, la Certificazione Europass* e il *Dossier delle Lingue*.
5. Promozione delle competenze di gestione nell'attività di formazione professionale.
6. Miglioramento della formazione professionale dei lavoratori.
7. Sviluppo dei sistemi educativi per la formazione professionale.
8. Miglioramento delle qualifiche dei formatori nelle organizzazioni **REFORME**.
9. Convergenza tra i mezzi e i sistemi di apprendimento nei diversi paesi europei.
10. Creazione di un centro europeo virtuale per i formatori basato su una piattaforma internet, che avrà degli strumenti educativi e di conoscenza per la formazione degli educatori.



Le organizzazioni fondatrici di **REFORME** si sono riunite per la prima volta a Parigi. In quell'occasione, c'erano solo quattro paesi europei: Francia, Spagna, Italia e Olanda. Nonostante ciò, non è trascorso molto tempo e la rete si è estesa. Infatti, nel 1990, in occasione dell'incontro a Torino, tre nuove organizzazioni e due paesi si sono aggiunti: Germania e Portogallo. Da quel momento, cinque organizzazioni di cinque paesi, hanno aderito alla rete : Belgio, Svizzera, Finlandia e Svezia. Attualmente la rete comprende undici organizzazioni di nove paesi europei. La rete

[www.reforme.org](http://www.reforme.org) resta aperta a qualsiasi istituzione voglia condividere questi obiettivi e questa filosofia.

**BYN** (Sweden)



[www.byn.se](http://www.byn.se)

**BZB** (Germany)



[www.bzb.de](http://www.bzb.de)

**CCCA-BTP** (France)



[www.ccca-btp.fr](http://www.ccca-btp.fr)

**CENFIC** (Portugal)



[www.cenfic.pt](http://www.cenfic.pt)

**ECAP** (Switzerland)



[www.ecap.ch](http://www.ecap.ch)

**KEUDA** (Finland)



[www.keuda.fi](http://www.keuda.fi)

**Formation PME** (Belgium)



[www.formation-pme.be](http://www.formation-pme.be)

**FORMEDIL** (Italia)



[www.formedil.it](http://www.formedil.it)

**Fundación Laboral de la Construcción** (Spain)



[www.fundacionlaboral.org](http://www.fundacionlaboral.org)

**Fundación Laboral de la Construcción del Principado de Asturias** (Spain)



[www.flc.es](http://www.flc.es)

**Institut Gaudí de la Construcció** (Spain)



[www.igaudi.org](http://www.igaudi.org)